

Rete Interistituzionale Territoriale per la prevenzione e il contrasto della violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA FONDATA SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE E SULL'IDENTITÀ DI GENERE



Comune di Pavia



ASST Pavia

ATS Pavia

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo



Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese



Ambito Territoriale di Broni e Casteggio



Consorzio Sociale Pavese



Ambito Distrettuale della Lomellina



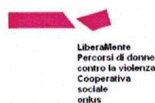
COMUNE DI VOGHERA
Piano di Zona Ambito Territoriale Voghera e
Comunità Montana Oltrepò Pavese



Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia



Ordine degli Avvocati di Pavia



**Rete Interistituzionale Territoriale per la prevenzione e il contrasto della violenza fondata
sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere**

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PROMOZIONE DI STRATEGIE CONDIVISE
FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DELLA VIOLENZA FONDATA SULL'ORIENTAMENTO
SESSUALE E SULL'IDENTITÀ DI GENERE**

TRA

Comune di Pavia
Provincia di Pavia
Coming-Aut LGBTI+ Community Center APS
Agenzia Tutela della Salute di Pavia
Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Pavia
Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
Istituti Clinici Scientifici Maugeri SpA Società Benefit – IRCCS
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano SpA
Università degli Studi di Pavia
Piano di Zona Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese
Piano di Zona Ambito Territoriale di Broni e Casteggio
Consorzio Sociale Pavese
Piano di Zona Ambito Distrettuale della Lomellina
Piano di Zona Ambito Territoriale Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese
Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia
Ordine degli Avvocati di Pavia
Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Lombardia
Ordine degli Psicologi della Lombardia
CGIL Pavia
UST CISL Pavia-Lodi
UIL Pavia
C.U.B. Sanità di Pavia e Provincia
Cooperativa sociale LiberaMente – Percorsi di donne contro la violenza Onlus
C.H.I.A.R.A. ODV
Cooperativa sociale Kore Onlus
Finis Terrae Società Cooperativa Sociale Onlus
Fondazione Le Vele ETS
Ufficio Scolastico Territoriale di Pavia
UILDM Pavia ODV

[Di seguito, congiuntamente, le "Parti" e, ciascuna, singolarmente, anche "Parte"]

PREMESSO CHE

- nelle annualità 2022/2023 e successivamente nell'anno 2024 è stato realizzato ed implementato a Pavia e provincia il progetto "TODES! – Territorio, Opportunità, Diritti, Eguaglianza, Solidarietà" con il contributo di UNAR (Ufficio per la Promozione della Parità di Trattamento e la Rimozione delle Discriminazioni Fondate sulla Razza o sull'Origine Etnica), Dipartimento per le Pari Opportunità, Presidenza del Consiglio dei Ministri nel contesto dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti per la costituzione di centri contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, il quale ha previsto
 - ✓ come intervento principale il potenziamento e la strutturazione del centro contro le discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere già attivo e operante sul territorio di Pavia, estendendo l'erogazione dei servizi anche nel territorio provinciale;
 - ✓ tra gli altri interventi progettuali un'azione di attivazione territoriale finalizzata alla costituzione e all'operatività di una rete per la prevenzione e il contrasto della violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o sull'identità di genere, coordinata dal Comune di Pavia e composta da Enti istituzionali e del Terzo Settore, con l'obiettivo di formalizzare modalità stabili di coordinamento e attivare strategie specifiche ed integrate tra le organizzazioni individuate come centrali nelle varie fasi del processo di prevenzione e contrasto del fenomeno, nell'ottica di definire un approccio integrato di presa in carico, tutela e sostegno delle vittime;
- in data 05/05/2023 è stata formalizzata a cura di n. 27 Enti e Soggetti territoriali la Rete Interistituzionale Territoriale per la prevenzione e il contrasto della violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere – denominata Rete TODES – mediante la sottoscrizione di apposito Protocollo d'Intesa, la cui durata è stata stabilita in n. 18 mesi e quindi fino al 05/11/2024;
- allo scopo di proseguire ed implementare gli interventi della Rete Interistituzionale Territoriale per la prevenzione e il contrasto della violenza fondata sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere – Rete TODES – per concretizzare gli obiettivi sopra esplicitati, i Firmatari del presente Protocollo hanno manifestato la volontà di rinnovare la formalizzazione;

IN COERENZA CON

- la **Costituzione della Repubblica italiana** e in particolare:
 - ✓ l'**articolo 2** "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale"
 - ✓ l'**articolo 3** "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";
- la normativa vigente sul tema;

VISTI in particolare

- A livello comunitario:

- ✓ l'**articolo 14** della **Convenzione Europea dei Diritti Umani (CEDU)**, firmata a Roma il 04/11/1950 che recita "Il godimento dei diritti e delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione deve essere assicurato senza nessuna discriminazione ed in particolare quelle fondate sul sesso, la razza, il colore, la lingua, la religione, le opinioni politiche o di altro genere, l'origine nazionale o sociale, l'appartenenza a una minoranza nazionale, la ricchezza, la nascita o ogni altra condizione";
- ✓ l'**articolo 21, comma 1** della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea** / Carta di Nizza proclamata il 07/12/2000, che recita "E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica e sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali";
- ✓ l'**articolo 10** del **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)** firmato il 13/12/2007, entrato in vigore il 01/12/2009, che recita "Nella definizione e nell'attuazione delle sue politiche e azioni, l'Unione mira a combattere le discriminazioni fondate sul sesso, la razza o l'origine etnica, la religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale";
- ✓ l'**articolo 7, comma 2** del **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio** del 17/12/2013 che recita "Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante la preparazione e l'esecuzione dei programmi. In particolare, si tiene conto della possibilità di accesso per le persone con disabilità in tutte le fasi della preparazione e dell'esecuzione dei programmi";
- ✓ le risoluzioni del Parlamento Europeo sul tema come illustrate nella *Strategia Nazionale LGBT+ per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere (2022-2025)* e in particolare la **Risoluzione del Parlamento europeo dell'11 marzo 2021** sulla proclamazione dell'Unione europea come zona di libertà per le persone LGBTIQ (**2021/2557 (RSP)**), considerato che tutti gli Stati membri hanno assunto obblighi e doveri, nel quadro del diritto internazionale e dei trattati dell'Unione, quanto al rispetto, alla garanzia, alla tutela e all'applicazione dei diritti fondamentali e che la lotta contro le disuguaglianze nell'UE è una responsabilità condivisa che richiede un impegno congiunto e azioni a tutti i livelli di governo e che il regresso nei confronti delle persone LGBT+ è spesso accompagnato da un più ampio deterioramento della situazione della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali;
- A livello interno nazionale:
 - ✓ il **Decreto legislativo 30/03/2001, n. 165**, cd. «Testo unico sul pubblico impiego» secondo cui «Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno» (art. 7, come modificato dal cd. Collegato al lavoro, Legge 4 novembre 2010, n. 183);
 - ✓ il **Decreto Legislativo 09/07/2003, n. 216**, "Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro" che introduce il divieto di discriminazioni - dirette, indirette, ma anche sotto forma di molestie e di ordine di

discriminare – in ragione dell'orientamento sessuale (oltre che della religione e delle convinzioni personali, della disabilità, dell'età) per quanto concerne l'occupazione e le condizioni di lavoro, sia nell'ambito pubblico, sia nel settore privato, disponendo le misure necessarie affinché tali fattori non siano causa di discriminazione, in un'ottica che tenga conto anche del diverso impatto che le stesse forme di discriminazione possono avere su donne e uomini (artt. 1-3");

- ✓ la **Strategia nazionale LGBT+ 2022-2025 per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere**, adottata con decreto REP 132/2022 del direttore generale di UNAR, Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 06/10/2022, che, in coerenza con le convenzioni internazionali, le indicazioni dell'Unione Europea e il dettato costituzionale, costituisce lo strumento per rafforzare la tutela dei diritti delle persone LGBT+ e promuovere la parità di trattamento e la non discriminazione nell'ottica della piena inclusione di tutte le persone;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

le Parti concordano quanto segue:

Art. 1 (Oggetto)

Con il presente Protocollo d'intesa (di seguito anche solo Protocollo), le Parti, recependo quanto contenuto nelle premesse, intendono promuovere azioni meglio dettagliate negli articoli che seguono, finalizzate alla prevenzione e il contrasto della violenza fondata sull'orientamento sessuale e/o sull'identità di genere. Proponente del presente Protocollo è il Comune di Pavia, che le Parti riconoscono quale coordinatore e capofila.

Art.2 (Obiettivi generali del Protocollo)

In conformità alla finalità di cui all'art. 1, le Parti, con il presente Protocollo, stabiliscono i seguenti obiettivi:

- a) consolidare un lavoro di rete attraverso la condivisione di azioni specifiche;
- b) favorire azioni integrate tra i Soggetti firmatari;
- c) promuovere attività di formazione nei confronti degli operatori della rete dei servizi territoriali;
- d) promuovere iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza;
- e) promuovere la raccolta di dati – nel rispetto della normativa vigente sulla tutela della privacy ed in conformità alla normativa a cui soggiace ciascun Ente in relazione ai dati divulgabili, che consentano elaborazioni statistiche anche al fine di orientare e supportare le politiche di contrasto e prevenzione delle discriminazioni;
- f) promuovere l'utilizzo di un linguaggio inclusivo e rispettoso dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere.

Art.3 (Impegni comuni delle Parti)

Per il perseguimento degli obiettivi delineati le Parti si impegnano a:

- a) costituire un gruppo di lavoro permanente denominato Tavolo Tecnico,
- b) favorire la partecipazione dei propri operatori agli eventi formativi sul tema in parola;
- c) favorire una comune progettualità sull'oggetto del protocollo, nel rispetto reciproco delle

specifiche diverse competenze;

- d) formulare, attraverso il Tavolo tecnico, ulteriori approfondimenti atti a rispondere più efficacemente agli obiettivi del presente Protocollo.

Le Parti si riservano di demandare a successivi accordi la definizione dei reciproci impegni rispetto alle iniziative da avviare in esecuzione del presente Protocollo.

Art.4 (Aspetti operativi)

Il Tavolo Tecnico stabilito all'articolo 3:

- a) è composto da uno o più referenti qualificati indicati da ciascuna Parte;
- b) si riunisce con cadenza almeno trimestrale;
- c) ha sede presso il Comune di Pavia che ne coordina le attività;
- d) può operare mediante gruppi di lavoro, finalizzati ad approfondire aree di interesse specifico e delineare proposte da sottoporre alla Rete per la validazione e attuazione; tra le aree di interesse sono individuate le seguenti:
 - formazione, allo scopo di assicurare un costruttivo rapporto di interazione tra le Parti, nonché per fornire migliori e più adeguati livelli di formazione e di qualificazione professionale dei soggetti direttamente impegnati nella prevenzione e contrasto del fenomeno;
 - comunicazione, allo scopo di veicolare informazioni sul fenomeno, sostenerne l'emersione e promuovere campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e/o a target specifici;
 - operatività, allo scopo di delineare procedure di lavoro condivise per una efficace azione sinergica di prevenzione e contrasto del fenomeno.

Il rappresentante indicato dal Comune di Pavia, presiede il Tavolo Tecnico e ne coordina le riunioni. Nel corso della sua prima riunione il Tavolo Tecnico fisserà le regole di funzionamento (*quorum* costitutivo e deliberativo, verbalizzazioni, criteri di costituzione degli eventuali gruppi di lavoro, etc.).

Art.5 (Durata, rinnovo, recesso, estensione, oneri, modifiche)

Il presente protocollo avrà la durata di quattro (4) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione congiunta.

Il Protocollo potrà essere rinnovato alla scadenza per altri quattro (4) anni, con apposito atto sottoscritto dalle Parti.

Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo in qualsiasi momento, con preavviso di 30 giorni, da comunicare al Comune di Pavia a mezzo pec. Dell'eventuale recesso di una o più parti dal presente Protocollo ne sarà data comunicazione in sede di Tavolo Tecnico. Le eventuali attività in corso di svolgimento alla data del recesso dovranno essere portate a compimento dalla Parte recedente, se non interviene diverso accordo.

Qualora si dovessero ravvisare esigenze di estensione del Protocollo ad altre Istituzioni pubbliche e/o Soggetti del Terzo Settore, che operano sul territorio nello specifico ambito di interesse e che ne condividano il contenuto e le finalità, il presente documento potrà essere esteso a nuovi aderenti previo parere del Tavolo Tecnico, tramite formalizzazione di specifico atto di adesione.

Il presente Protocollo non comporta ulteriori vincoli ed esclude impegni finanziari ed oneri di spesa per le Parti. Eventuali oneri saranno sostenuti solo previo reperimento dei finanziamenti esterni necessari.

Eventuali modifiche al presente Protocollo saranno efficaci solo se preventivamente approvate dalle Parti e formalizzate in apposito atto.

Art.6 (Trattamento dei dati personali)

Le Parti dichiarano di essere informate in merito all'utilizzo dei propri dati personali e ne autorizzano il trattamento su supporti informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e comunque funzionali alla stipulazione e all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente Protocollo, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità, anche in caso di comunicazione a terzi, laddove previsto per l'esecuzione dello stesso o in virtù di disposizioni normative, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679. Le informative estese sul trattamento dati sono disponibili on-line sui siti internet delle Parti nei rispettivi siti dedicati alla privacy.

Nel merito delle attività attuative del presente Protocollo, in considerazione della varietà delle stesse previste, verranno eventualmente di volta in volta definiti, mediante integrazioni o nuovi appositi accordi, gli aspetti in materia di protezione dei dati personali che si renderanno necessari.

Letto, confermato, sottoscritto

Pavia, 13 novembre 2024

Comune di Pavia

Per il Sindaco, Michele Lissia

L'Assessora delegata, Alessandra Fuccillo

Provincia di Pavia

Per il Presidente, Giovanni Palli

Il Vice Presidente, Serafino Carnia

Coming-Aut Pavia LGBTI+ Community Center APS

La Presidente, Cecilia Bettini

Agenzia Tutela della Salute di Pavia

Per il Direttore Generale, Lorella Cecconami

Il Direttore Socio Sanitario, Ilaria Marzi

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Pavia

Il Direttore Generale, Andrea Frignani

Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo

Per il Presidente, Alessandro Venturi,

Il Direttore Generale, Stefano Manfredi

Istituti Clinici Scientifici Maugeri SpA Società Benefit – IRCCS

Per il Presidente, Luca Damiani,

Il Direttore dell'istituto di Pavia, Maria Gigliola

Rosignoli

Istituti Clinici di Pavia e Vigevano SpA

Per l'Amministratore Delegato, Marco Centenari,

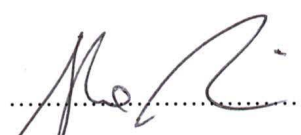
Il Direttore Sanitario aziendale, Davide Di Napoli


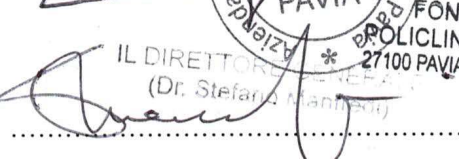





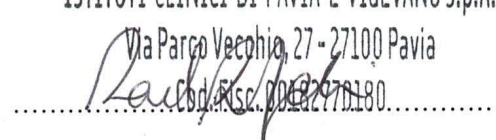



Cecilia Bettini


Il Direttore Sociosanitario
Dott.ssa ILARIA MARZI
AIS Pavia



Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Pavia
ASST di PAVIA
FONDAZIONE I.R.C.C.S. POLICLINICO "S. MATTEO" PAVIA
27100 PAVIA - V.le Golgi, 19 - Tel. 0382 500000
IL DIRETTORE GENERALE (Dr. Stefano Manfredi)

ICS MAUGERI SPA SB
IRCCS
Via Salvatore Maugeri, 19 - 27100 PAVIA
C.F. 02634650187


ISTITUTI CLINICI DI PAVIA E VIGEVANO S.p.A.
Via Parco Vecchio, 27 - 27100 Pavia
Cod. Fisc. 0062770180


Università degli Studi di Pavia

Per il Rettore, Francesco Svelto,
La componente del Comitato Unico di Garanzia,
Chiara Zanchi


.....


Piano di Zona Ambito Territoriale dell'Alto e Basso Pavese

Per il Sindaco, Matteo Pedrazzoli
Il Vice Sindaco, Claudio Pasi


.....


Piano di Zona Ambito Territoriale di Broni e Casteggio

Per il Sindaco, Antonio Riviezzi
L'Assessore delegato, Christian Troni


.....



Consorzio Sociale Pavese

Il Presidente, Francesco Brendolise


.....


Ambito Distrettuale della Lomellina – Ente Capofila Comune di Vigevano

Per il Sindaco, Andrea Ceffa
Il Vice Sindaco, Marzia Segù


.....


Piano Di Zona Ambito Territoriale Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese

Per il Sindaco, Paola Garlaschelli
L'Assessore delegato, Federico Taverna


.....

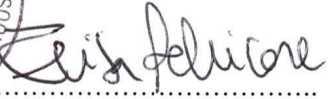


Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Pavia

Per il Presidente, Claudio Lisi,
Il delegato, Stefano Cartesegna


.....


Ordine degli Avvocati di Pavia

La Presidente, Maria Pistorio


.....


Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Lombardia

Per la Presidente, Manuela Zaltieri
La delegata, Elisa Pellicone

Ordine degli Psicologi della Lombardia

Per la Presidente, Laura Parolin
Il Vice Presidente, Davide Baventore


.....


CGIL Pavia

Per il Segretario Generale, Fabio Catalano Puma
Il Segretario organizzativo confederale, Stefania Moglia

UIL Pavia

Per il Segretario Generale, Enrico Vizza
Il Coordinatore UIL Lombardia Ambito di Pavia, Carlo Barbieri

C.U.B. Sanità di Pavia e Provincia

Il Responsabile provinciale, Rocco Lamanna

Cooperativa sociale LiberaMente – Percorsi di donne contro la violenza Onlus

Per la Presidente, Paola Tavazzi
La delegata, Lucia Nicola

C.H.I.A.R.A. ODV

Per la Presidente, Cristina Boffelli
La delegata, Ilaria Sottotetti

Cooperativa sociale Kore Onlus

La Presidente, Maria Nicola Spezzati

Finis Terrae Società Cooperativa Sociale Onlus

Il Direttore Generale, Elisabetta Pavan

Fondazione Le Vele ETS

Il Presidente, Giovanbattista Bernardo

Ufficio Scolastico Territoriale (UST) di Pavia

Il Dirigente, Yuri Coppi

UILDM Pavia ODV

Il Presidente, Fabio Pirastu

CISL PAVIA LODI

La Segretaria, Barbara Guardamagna

UIL Pensionati

27100 PAVIA - Via San Giovannino, 4/B
Tel. e Fax 0382.34.748

Carlo Barbieri

CUB SANITA' ITALIANA

Pavia e Provincia
Via Bernardino Da Feltre 4
27100 Pavia Tel. 0382/21221

Rocco Lamanna

LiberaMente
Percorsi di donne contro la violenza
cooperativa sociale onlus

Via Garibaldi, 69 - 27100 PAVIA - Tel. e Fax 0382.32
centroantiviolenzapv@gmail.com
P.A. 02117090189 - REA 2469
Albo coop. A 168548

Paola Tavazzi

CENTRO ANTIVIOLENZA

C.H.I.A.R.A. ODV

C.F. 95032630188

Via Martinelli, 4 VOGHERA (PV)

Cooperativa Sociale KORE ONLUS

Scel. Leg.: Via San Giacomo 17/2

27029 VIGEVANO (PV)

Partita IVA 02159980180

Cooperativa A 17611

Ilaria Sottotetti

FINIS TERRAE

Società Cooperativa Sociale

Strada Sora 43 - 27100 Pavia

amministrazione@finisterraepv.it

C.F. e P. IVA 02221650183

Elisabetta Pavan

Yuri Coppi



Fabio Pirastu

